



Poi l'opera andrà a seguire il suo destino,  
 più breve di quello dei marmi di un tempio greco,  
 più lungo della performance che l'ha generata,  
 con l'ambizione di incidere la memoria, non il tempo.  
 E nel frattempo continuerà a sorprendere ...  
 Come la vita stessa ...  
 Come la poesia ...

Giuliano Mauri